

AUTONOMIA DI NO194

Il comitato è apartitico , quindi non riceve direttive da alcuna forza politica e non subisce pregiudiziali o veti verso alcuna formazione che siano frutto del dibattito politico , essendo aperto a chiunque condivida il progetto abrogazionista referendario .

Ciò non toglie che , sul piano culturale , si possano rimarcare analogie o differenze verso fenomeni che storicamente abbiano assunto una posizione ben precisa sul fenomeno abortivo e la sua regolamentazione legislativa .

Il comitato è anche indipendente dalle disposizioni di autorità religiose , per quanto la problematica sottesa rivesta un'evidente rilevanza sul piano etico .

Da ciò discende che la nostra organizzazione non modificherà una virgola dei propri obiettivi e delle proprie posizioni anche qualora dovesse mutare l'orientamento ufficiale di tali autorità, nel senso di un'apertura alle pratiche abortive che vada al di là della tutela della Vita della potenziale madre , che deve ritenersi inderogabile nel senso che la Vita della donna mai può legittimamente soccombere di fronte al tentativo di salvare la Vita del proprio figlio , se non a seguito di una libera scelta dell'interessata .

Si ricorda che nel caso limite di grave pericolo per la Vita della donna che porti a termine la gravidanza , costituzionalmente protetto e in concreto sempre più remoto , l'interruzione volontaria della stessa era già ammissibile prima dell'entrata in vigore della legge 194 , stante l'applicabilità della scriminante di cui all'art. 54 c.p. dello stato di necessità .

L'indipendenza dalle autorità religiose da parte del comitato non deve interpretarsi come sua aconfessionalità , nel senso che , per quanto NO194 sia aperto all'adesione di chiunque , anche ateo , condivida il fine abrogazionista ed il mezzo referendario , nessuno può pretendere fondatamente al suo interno non solo di imporre ma anche di limitare l'esercizio nelle nostre manifestazioni di pratiche religiose , tanto più se relative alla confessione cattolica , che rappresenta l'asse portante della nostra militanza .

I principi di cui sopra sono stati costantemente espressi dalla costituzione del comitato , come si può evincere dall'analisi storica degli interventi del sottoscritto riportati sul sito .

L'eventuale diffusione da parte di nostri iscritti di tesi contrastanti con detti principi deve ritenersi effettuata a mero titolo personale .

Pietro Guerini – Presidente e portavoce nazionale comitato NO194 e omonima associazione